

**L'IMPATTO
ORGANIZZATIVO
E CONTABILE
DEL PNRR**

PNRR BANDI PA DIGITALE: LA GESTIONE DEI CONTRIBUTI ASSEGNATI

Relatore:

MATTEO BARBERO

dirigente Direzione Integrazione
Processi finanziari e contabili
della Città Metropolitana di Torino, Avvocato,
Giornalista pubblicista per Italia Oggi.

PROGRAMMA:

- Il sistema "lump sum"
- Gli accertamenti di entrata e l'iscrizione delle spese correlate
- Le modalità di reimpiego delle economie

I RIFLESSI CONTABILI DEL PNRR

LE RISORSE PER IL DIGITALE

Si discute sulla corretta classificazione a bilancio.

Secondo Ifel, le entrate vanno generalmente contabilizzate al titolo IV dell'entrata e le spese correlate al titolo II. Fa eccezione l'avviso Migrazione al Cloud, che deve transitare dal titolo II dell'entrata al titolo I della spesa, secondo la corretta codifica del piano dei conti indicata dalla Commissione Arconet (si veda infra). Le spese per canoni e abbonamenti e simili sono da considerarsi correnti: in tal caso, anche la quota parte dell'entrata correlata deve essere classificata nella parte corrente del bilancio.

Più in generale, si ritiene che la classificazione vada operata, secondo le regole del D. Lgs. 118/2011, avendo riguardo alla natura economica delle spese.

I RIFLESSI CONTABILI DEL PNRR

LE RISORSE PER IL DIGITALE

Per la parte corrente, la faq 49 di Arconet ha indicato le voci di parte corrente della spesa per informatica che possono essere ricondotte all'acquisto di servizi cloud infrastrutturali previste nel modulo finanziario del piano dei conti integrato di cui all'allegato 6 al D. Lgs. 118/2011.

U	V	Materiale informatico
U	V	Noleggi di hardware
U	V	Altre licenze
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature -
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio
U	IV	Servizi informatici e di telecomunicazioni
U	V	Gestione e manutenzione applicazioni
U	V	Assistenza all'utente e formazione
U	V	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione
U	V	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione
U	V	Servizi di gestione documentale
U	V	Servizi di monitoraggio della qualità dei servizi
U	V	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione
U	V	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT
U	V	Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.

I RIFLESSI CONTABILI DEL PNRR

LE RISORSE PER IL DIGITALE

Per la parte corrente, la faq 49 di Arconet ha indicato le voci di parte corrente della spesa per informatica che possono essere ricondotte all'acquisto di servizi cloud infrastrutturali previste nel modulo finanziario del piano dei conti integrato di cui all'allegato 6 al D. Lgs. 118/2011.

U	IV	Software
---	----	----------

U	V	Sviluppo software e manutenzione evolutiva
---	---	--

In caso di realizzazione in economia non sono necessarie rilevazioni in contabilità finanziaria. E' invece opportuna l'integrazione degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni come previsto dal punto 4.8 del principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011).

I RIFLESSI CONTABILI DEL PNRR

LE RISORSE PER IL DIGITALE

L'art. 27, comma 2-quinquies, del DL 152/2021 consente procedere a variazioni compensative tra spese per investimenti in ICT del titolo II per il finanziamento della spesa per il cloud, inclusi i canoni degli anni successivi non finanziati dall'avviso per la migrazione. La variazione consente, per gli anni dal 2022 al 2026, di trasferire risorse dal titolo II al titolo I della spesa, in deroga alla disciplina contabile degli equilibri «interni» del bilancio.

Risulta perciò possibile fare fronte ai maggiori canoni in spesa corrente per la migrazione al cloud compensandoli con i risparmi della spesa per attrezzatura (server e spese correlate). Ifel ritiene che le disposizioni siano applicabili anche per finanziare le maggiori spese correnti relative ai canoni post-avviamento dei servizi acquisiti con gli altri avvisi (esperienza del cittadino, notifiche digitali)

I RIFLESSI CONTABILI DEL PNRR

LE RISORSE PER IL DIGITALE

Le risorse acquisite perdono il vincolo:

- 1) se l'ente ha già raggiunto e rendicontato gli obiettivi finanziandoli con risorse proprie;
- 2) Se l'ente, per raggiungere gli obiettivi, spende meno dell'assegnazione

Può anche darsi il caso in cui gli enti abbiano già realizzato con risorse proprie gli obiettivi per i quali hanno ottenuto i finanziamenti Pnrr. In tal caso, è legittimo chiedersi se le entrate vadano comunque contabilizzate secondo la natura economica delle spese cui erano destinate (e quindi di norma a titolo IV costituendo entrate genericamente destinate ad investimenti), oppure se rappresentino entrate libere spendibili anche in parte corrette. La prima tesi è certamente più rigorosa, ma la seconda non pare infondata.

Valgono comunque le regole contabili generali (per cui, ad esempio, trattandosi di entrate non ricorrenti non sarebbe corretto utilizzarle per finanziare spese ricorrenti) e la preferenza per un loro utilizzo in ambito ICT.

È in ogni caso possibile attribuire formalmente un vincolo alle eventuali risorse eccedenti (art. 187, comma 3, lett. d) del TUEL) rispetto alle necessità al fine di finanziare le spese informatiche per integrare e completare il passaggio al digitale.

I RIFLESSI CONTABILI DEL PNRR

ESEMPIO 1 CERTIFICAZIONE OBIETTIVI ANNO 2022

1) ENTE CHE HA SOSTENUTO LE SPESE

L'ente iscrive e accerta l'entrata sul 2022 a copertura delle spese correlate. Se queste ultime sono state coperte con entrate proprie o sono inferiori all'assegnazione, la differenza rappresenta un'entrata libera che, se non impiegata entro fine anno, confluisce nell'avanzo libero. Se, viceversa, l'assegnazione è inferiore alle spese, la differenza deve essere coperta con entrate proprie dell'ente.

2) ENTE CHE HA SVOLTO LE ATTIVITÀ' IN ECONOMIA

L'ente iscrive e accerta l'entrata sul 2022. Trattasi di entrata libera che, se non impiegata entro fine anno, confluisce nell'avanzo libero.

3) L'ENTE DEVE ANCORA SOSTENERE LE SPESE

Caso raro ma che può verificarsi per contratti al fornitore che prevedono esigibilità sul 2023. L'ente iscrive e accerta l'entrata sul 2022 e accantona in spesa il fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni esigibili nell'anno successivo. Anche in tal caso, se queste ultime sono state coperte con entrate proprie o sono inferiori all'assegnazione, la differenza rappresenta un'entrata libera che, se non impiegata entro fine anno, confluisce nell'avanzo libero. Se, viceversa, l'assegnazione è inferiore alle spese, la differenza deve essere coperta con entrate proprie dell'ente.

I RIFLESSI CONTABILI DEL PNRR

ESEMPIO 2 CERTIFICAZIONE OBIETTIVI ANNO 2023

1) ENTE CHE DEVE SOSTENERE LE SPESE

L'ente iscrive e accerta l'entrata sul 2023 a copertura delle spese correlate. Se queste ultime risultano inferiori all'assegnazione, la differenza rappresenta un'entrata libera che, tramite variazione di bilancio, può essere destinata ad altre finalità. Se, viceversa, l'assegnazione è inferiore alle spese, la differenza deve essere coperta con entrate proprie dell'ente. Eventuali spese con esigibilità 2022 devono essere coperte con entrate esigibili nel medesimo esercizio; in tal caso, la quota di entrata eccedente rispetto alla spesa esigibile nel 2023 può essere destinata ad altre finalità.

2) ENTE CHE HA SVOLTO LE ATTIVITÀ' IN ECONOMIA

L'ente iscrive e accerta l'entrata sul 2023. Trattasi di entrata libera che può essere destinata ad altre finalità e, se non impiegata entro fine anno, confluisce nell'avanzo libero.